

discussione sembra siano stati i punti di disaccordo anglo-americano gli rilevati dal presidente nella sua conferenza stampa di mercoledì 3 a dispetto di un'Europa, controllo sulla eventuale sospensione degli esperimenti nucleari, e incontro al vertice.

Sul primo punto, gli orientamenti americani seguiranno la linea nota; limitare geograficamente ogni accordo di «disimpegno», e soprattutto condizionarlo al raggiungimento di «accordi generali»; rimandare l'adesione, disarmo, ecc. In pratica, questo significa escludere l'accordo, dal momento che problemi come, ad esempio, i modi della riunificazione tedesca rappresentino il punto di maggior divergenza tra est e ovest. Poco si sa sul secondo punto, salvo che gli americani non apprezzeranno la «flessibilità» mostrata da Macmillan in proposito.

Per quanto riguarda, infine, il terzo punto, è stato detto ieri che il governo britannico «non è contrario» a una conferenza al vertice seguita da quella dei ministri degli esteri, Eisenhower, invece, ha posto l'accento sulle obiezioni eteree, che essa risulta utile, ecc. Gli incontri dei giorni scorsi tra Macmillan e Krusiev e tra De Gaulle e Achenaut, tuttavia, hanno già posto di fatto la trattativa nelle mani dei capi di governo, e un atteggiamento intransigente da parte del presidente Eisenhower, data anche la malattia di Dulles, non sembra probabile. Molti osservatori ritengono quindi che l'iniziativa americana per una conferenza abbia carattere soltanto formale e che questa conferenza sia riacconfermata un momento intermedio sulla via dell'incontro dei «grandi».

Al termine della riunione, durata un'ora e mezzo, tra Eisenhower e i parlamentari, è stato annunciato che il governo degli Stati Uniti «intende mantenere fermamente la sua posizione su Berlino, pur affermando che ogni via onorevole per giungere a una soluzione pacifica della questione non deve rimanere esplorata».

Il senatore Rayburn, uno dei partecipanti, ha detto che dalla riunione è emerso il convincimento che non bisogna dar segno di debolezza di fronte alle pressioni di una giornalista che ha chiesto a Rayburn se per «fermezza» intendeva verso i sovietici o verso gli alleati. Al che il senatore ha risposto «fermezza verso tutti».

**LA CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA DELLA DONNA**

**Manifestazioni per l'8 marzo**

In tutta Italia oggi e domani si svolgeranno manifestazioni celebrative della giornata della donna.

Oggi

**MONFALCONE:** Rodano **CESENIO:** (Forlì): Bergamelli **LA SPEZIA:** Iotti **SARZANA:** Iotti **BRESCIA:** Di Vittorio Bert **AREZZO:** Borellini **S. GIOVANNI VALDARNO:** Borellini **AOSTA:** Jacchia **BOLZANO:** Pasquali **LATINA:** Parracciani

Domani

**TRISTE:** Rodano **MODENA:** Nenni **FERRARA:** Alessandrini **FORLÌ:** Bergamaschi **FIRENZE:** Viovani **ALESSANDRIA:** Dal Monte **FOGGIA:** Matera **SALERNO:** Spano **CERIGNOLA:** Lussu **CONTERAMO:** Di **CAGLIARI:** Mussucco Costa **TERNI:** Dal Pozzo **SAVONA:** Lorini **ASCOLI PICENO:** Zabbini **MESSINA:** Podestà **MACERATA:** Cappelletti **PRATO:** Morante

Altre importanti manifestazioni avranno luogo il 15 marzo a Milano, Parma e Pesaro

**PEGOGNAGA** (Mantova): Tedeco  
**VIAREGGIO:** Dalla Vecchia  
**CIVITACASTELLANA** (Viterbo): Petracca  
**LANCIANO** (Chieti): Solfieri  
**FOLLONICA** (Grosseto): Ombrani  
**PERUGIA:** Melograni

Lunedì

**NAPOLI:** Marcellino **MASSA CARRARA:** Diaz **ASTI:** Le Pira **S. BENEDETTO DEL PO:** (Mantova): Sola

Martedì

**TARANTO:** Forti

Giovedì

**GENOVA:** Iotti **S. ARCANGELO DI RO-**  
**MAGNA:** Meloni

Domenica 15

**LIVORNO:** Longo **VENEZIA:** Negri **COSENZA:** Minella **CASTELVETRANO** (Trento): Jacchia

**SCIENZA E LEGGENDA SI DANNO LA MANO DI FRONTE ALLE RECENTI SCOPERTE**

**Guerra dei mammoth sulle sponde del Tevere**

«La guerra dei mammoth» è scoppiata all'Università di Roma. In atto da tempo, per la verità, ma i recenti ritrovamenti di Monte Spaccato, di Riano Flaminio e di Cornazzano hanno aggiunto nuova eccitazione a questa nuova epopea.

A questa battaglia, eresia ma poiché ha per terreno argomenti di grande interesse scientifico, partecipano professori universitari, assistenti, masse studentesche, perfino singoli appassionati, schierati sull'una o sull'altra fronte.

La posta è rappresentata dai resti dei pachidermi reventi alla luce in questi ultimi tempi, che le varie Facoltà universitarie e gli Istituti accademici si contendono nientemeno che il primato di lancio e di cura.

Messa alla frusta dal caso di Monte Spaccato, gli studenti di paleontologia, ansiosi di trovare il loro elephas, si recavano sul posto, armati di zappe e badili, con la coscienza di una tradizione democratica della città. «Il nome dell'oratore», proseguiva la lettera aperta, «rappresenta fra i più noti della demagogia che giungono a noi, ma è un eccellente oratore». «Che il comitato di tutti i docenti in concorso, proprio a questa iniziativa, l'uso del titolo di Cinquecento, è un fatto assai più grave di quanto possa apparire a prima vista; significa che organi dello Stato sono chiamati a dover dimostrare che lo Stato italiano è una repubblica, e che i movimenti diretti alla restaurazione monarchica sono fuori dalla legge costituzionale dello stato e che questa legge costituzionale si basa sulla resistenza».

La lettera è firmata dall'ENPI, dalla FIAP, dall'ANP, dal PSL, dal PCL, dal PSDI, dal PRI e dal Partito Radicale.

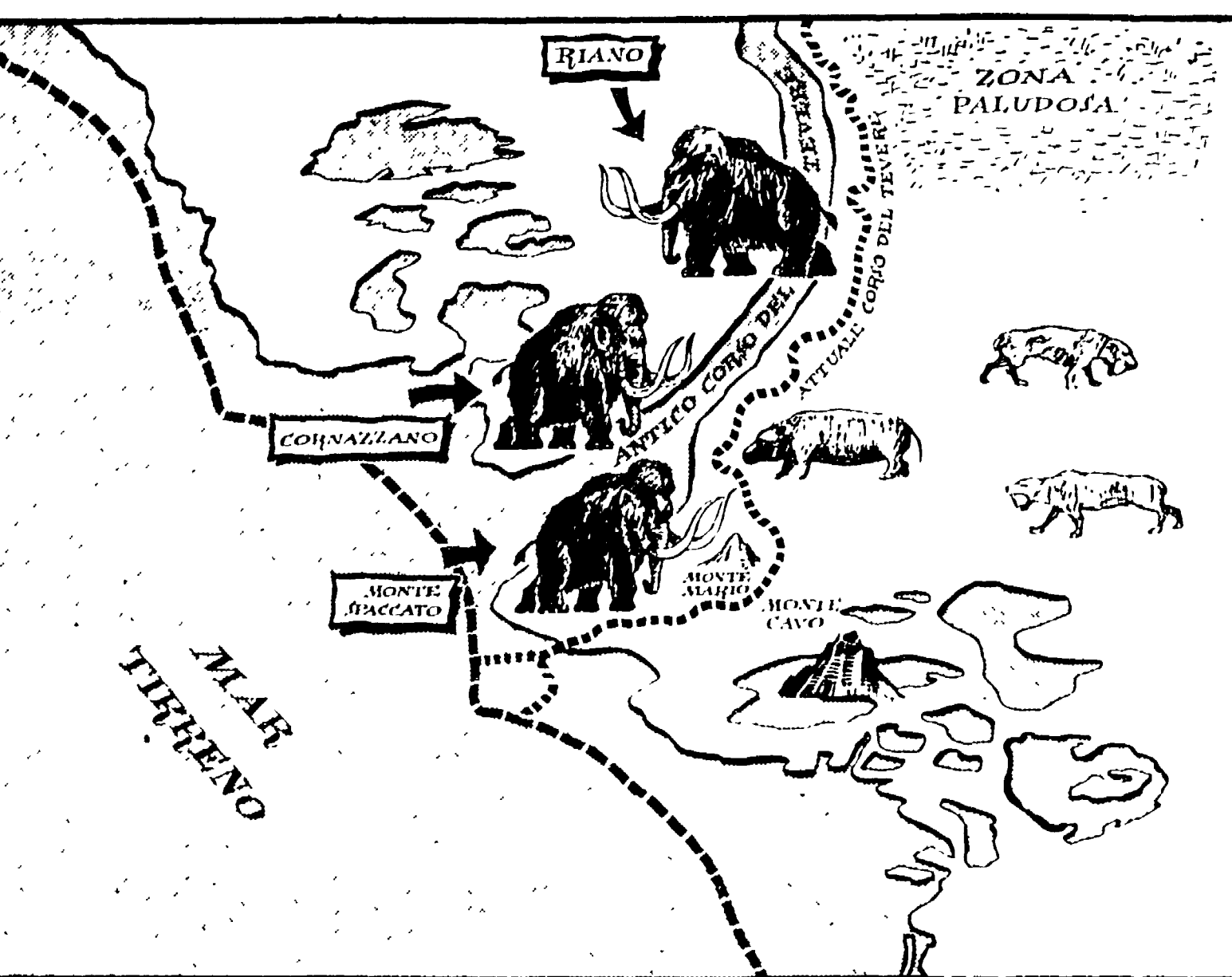
«Nando il terrone» in manicomio giudiziario?

MILANO, 6. — Ugo Capponi, anche Ferdinando Russo, meglio noto come «Nando il terrone», uno dei componenti la banda di rapinatori di via Dante, sta con ogni probabilità internato in un manicomio giudiziario.

Una decisione in merito sarà presa dal presidente della Corte d'Assise, consigliere Palmi, il termine di una perizia psichiatrica che è stata affidata in questi giorni ai professori Cattaneo e Verzeni.

La richiesta di perizia è stata avanzata dallo stesso presidente dell'Assise, anche in questi giorni, ai professori Cattaneo e Verzeni.

La richiesta di perizia è stata avanzata dallo stesso presidente dell'Assise, anche in questi giorni, ai professori Cattaneo e Verzeni.

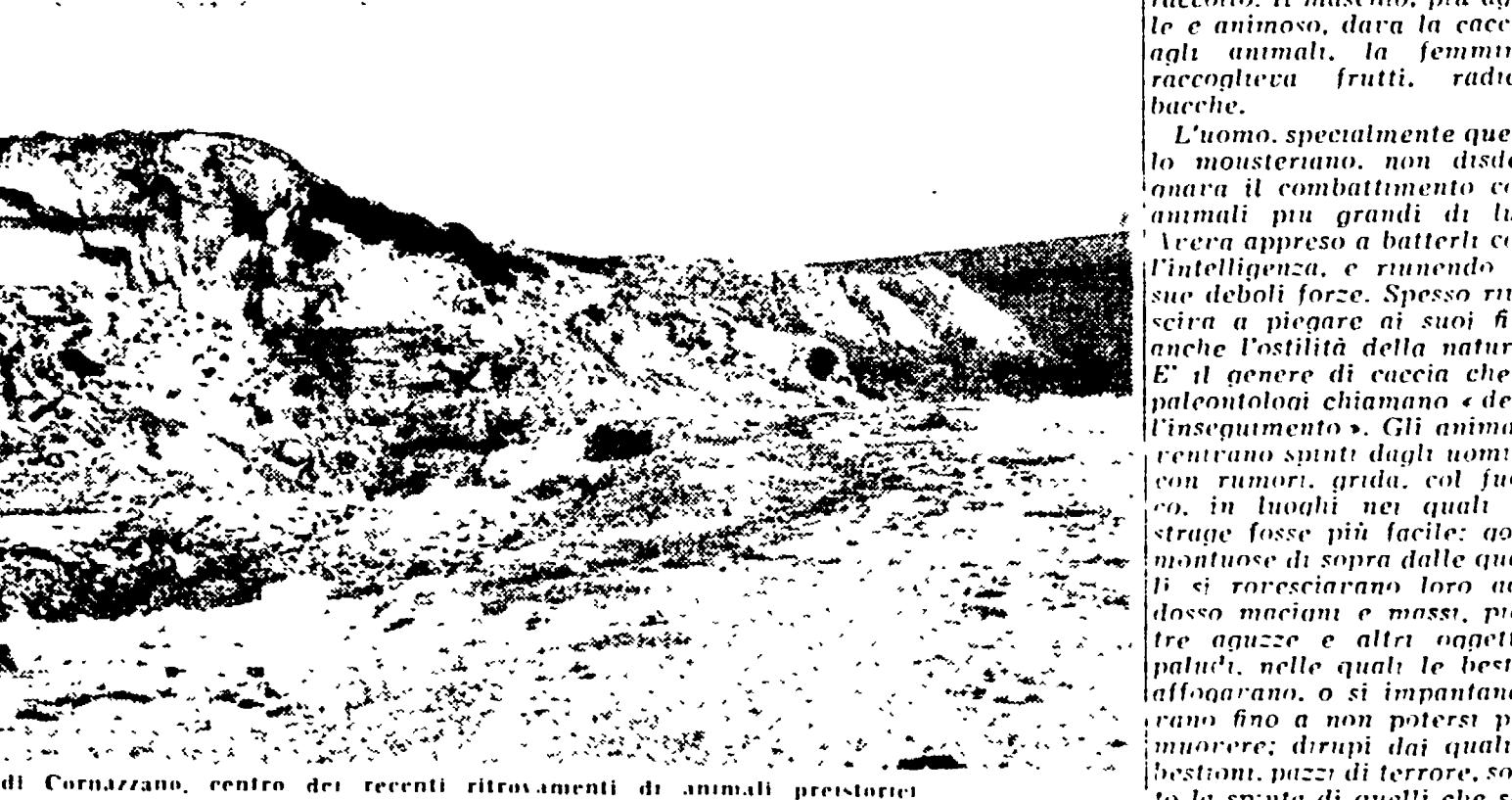


La linea tratteggiata sul mare indica le attuali coste del Lazio

La linea tratteggiata sul mare indica le attuali coste del Lazio. Ci ha accompagnato il restauratore Ferri, che ne parla con orgoglio, come di una sua creatura, alla quale ha dato pacatamente, giorno dopo giorno, ossa dopo ossa, per cinque lunghi anni, l'attuale, imponente aspetto. E quello della restaurazione, di questi bestioni, per la più recuperati in condizioni invidiabili, un lavoro lungo, paziente, tenace, che solo una vera e propria passione può giustificare. E Ferri, che ha fatto al suo attivo la restaurazione del celebre «mastodonte di Tripoli», un elephas rinvenuto nei pressi di Aquilina, ora doveva presentarsi con un qualche milione di anni fa in pieno periodo terziario, è orgoglioso di questo suo «Pippo». «Questo è figlio mio — dice — più che...

«Pippo» è quasi terminato. Ora Pippo è quasi terminato, e mostra con disinvoltura il suo milione di anni. Dov'è la ricerca nel periodo pre-istorico, prima che gli abissi del Nord-Europa, gli scienziati chiamano Paleocene, e più ancora a Torre di Breganze, ma anche qui si è fatto in una comparsa nel Lazio.

Il Lazio sono tra le zone più ricche di resti di animali preistorici. Il Lazio sono tra le zone più ricche di resti di animali preistorici. Il Lazio sono tra le zone più ricche di resti di animali preistorici.



La brutta conca di Cornazzano, centro dei recenti ritrovamenti di animali preistorici

«Pippo» è quasi terminato. Ora Pippo è quasi terminato, e mostra con disinvoltura il suo milione di anni. Dov'è la ricerca nel periodo pre-istorico, prima che gli abissi del Nord-Europa, gli scienziati chiamano Paleocene, e più ancora a Torre di Breganze, ma anche qui si è fatto in una comparsa nel Lazio.

Il Lazio sono tra le zone più ricche di resti di animali preistorici. Il Lazio sono tra le zone più ricche di resti di animali preistorici. Il Lazio sono tra le zone più ricche di resti di animali preistorici.

«Pippo» è quasi terminato. Ora Pippo è quasi terminato, e mostra con disinvoltura il suo milione di anni. Dov'è la ricerca nel periodo pre-istorico, prima che gli abissi del Nord-Europa, gli scienziati chiamano Paleocene, e più ancora a Torre di Breganze, ma anche qui si è fatto in una comparsa nel Lazio.

**Fissate per la fine di maggio le elezioni comunali a Firenze?**

**Presenza di posizione unitaria contro la concessione ai monarcho-fascisti del salone dei Cinquecento**

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 6. — In un colloquio svolto questa mattina con i rappresentanti di tutti i partiti politici, il prefetto ha comunicato di aver proposto al ministro degli Interni la data delle elezioni comunali che dovrebbe mettere fine alla deprecata gestione commissariale a palazzo Vecchio la data di domenica 31 marzo — che sembra sia stata accettata dal ministro e quella di domenica 31 marzo.

«L'unità» è stata una importante presa di posizione unitaria dei partiti antifascisti contro l'annuncio che a Firenze si sarebbe dovuta svolgere domenica una manifestazione monarchico-fascista, con un oratore fra i più noti e spavaldi di rottami della demagogia fascista, il monarca Carlo Deloio. Le organizzazioni democratiche ed antifasciste, e i partiti di sinistra, dai comunisti ai radicali, hanno indirizzato al prefetto una lettera aperta nella quale si esprime la protesta dell'opinione pubblica democratica ed antifascista fiorentina contro la concessione di una sala di Palazzo Vecchio per la manifestazione, concessione operata dal comune, e in particolare, con la partecipazione di tutti i docenti in concorso, proprio a questa iniziativa. L'uso del titolo di Cinquecento, è un fatto assai più grave di quanto possa apparire a prima vista; significa che organi dello Stato sono chiamati a dover dimostrare che lo Stato italiano è una repubblica, e che i movimenti diretti alla restaurazione monarchica sono fuori dalla legge costituzionale dello stato e che questa legge costituzionale si basa sulla resistenza».

La lettera è firmata dall'ENPI, dalla FIAP, dall'ANP, dal PSL, dal PCL, dal PSDI, dal PRI e dal Partito Radicale.

**Giunto a Roma il "nonno volante", dopo il solitario raid atlantico**

Al suo arrivo a Ciampino Max Conrad appariva ancora fresco. Ha composto in volo due motivi di canzonette sull'armonica.

Alli 8,05 di ieri mattina un piccolo «Piper Comanche», un aereo monomotore estremamente maneggevole, è decollato dall'atterraggio sulla pista dell'aeroporto di Ciampino. Al bordo del campo era radunata una piccola folla di aviatori e di fotoreporter, mentre l'aereo rullava direttamente verso il posto indicato dalla torre di comando, la folla avanzava verso il «flash» hanno messo a lampeggiare, e dalla carlinga è venuto fuori un oggetto, senza segni di stanchezza sul volto, Max Conrad.

«Il pilota solitario», che aveva compiuto il raid Chicago-Roma in meno di 34 ore percorrendo una ottomila chilometri del percorso con una media di 260 chilometri orari. Giornalisti, assillati dalla aviazione italiana, personalmente, hanno immediatamente circondato, mentre un avvenimento giovane attrice, Valeria Fabrizi, dopo averlo baciato gli ha esclamato «ciao», e il pilota è tornato in pista, sulla pista di Ciampino, con un identico aereo monomotore, solo a bordo, mentre il sole senza scudo, ma affittato, Roma Nuova York il volo senza scalo di Luelli ha la durata di 37 ore complessive. Luelli ha inviato un telegramma di augurio a tutti i suoi amici e colleghi, e in un momento colloquio, ha detto: «La mia avventura è stata un'esperienza molto interessante, e un momento molto bello della mia vita».

**I comizi del P.C.I.**

Sul tema: «Contro il governo Salvo, per l'unità di tutte le forze che vorranno il riformamento del paese», si svolgono comizi.

Oggi

**FERRARA:** Calabini **MARINO:** Li Gusti **MORARA:** Laio

Domani

**CROTONE:** Alicata **RAVENNA:** Invernizzi **TRICESIMO:** Pellegrini **VARESE:** Terracini **BARLETTA:** Assennato **ACQUINO:** Audisio **BIFONTO:** Gramigna **VOGHERA:** Laio **SAMMICHELE:** Fracavilla **MACERATA:** Madeni **MONTECORVO:** Mammi

ViaREGGIO: Mazzoni **MOLFETTA:** Musto **ROMA:** Pastore **AQUINO:** Regni **OSIMO:** Saraceni **RIBOLLA:** Sanjorone **SAN DONATO:** Roggi **TREIA:** Tobia

GOVERNOLÒ: Zanchi

Sul tema: «Contro il governo Salvo, per l'unità di tutte le forze che vorranno il riformamento del paese», si svolgono comizi.

Sul tema: «Contro il governo Salvo, per l'unità di tutte le forze che vorranno il riformamento del paese», si svolgono comizi.

**Anche Luaddi tenterà il raid Italia-America**

MILANO, 6. — Maner Luaddi si appresta a compiere un'impresa che è stata definita «il più grande, il più audace e il più pericoloso raid aereo in Europa». Luaddi, che si è recato a New York per discutere con il presidente della compagnia aerea, tenterà di volare da Roma a New York in un solo scalo, mantenendo il volo senza scalo, ma affittato, Roma Nuova York il volo senza scalo di Luelli ha la durata di 37 ore complessive. Luaddi ha inviato un telegramma di augurio a tutti i suoi amici e colleghi, e in un momento colloquio, ha detto: «La mia avventura è stata un'esperienza molto interessante, e un momento molto bello della mia vita».

**Medicinali falsificati**

MILANO, 6. — È stata sequestrata una grande quantità di medicinali falsificati, a far luce su un caso di falsificazione di medicinali, è stata sequestrata una grande quantità di medicinali falsificati, a far luce su un caso di falsificazione di medicinali, è stata sequestrata una grande quantità di medicinali falsificati, a far luce su un caso di falsificazione di medicinali.

**Truffato a Milano un turista tedesco**

MILANO, 6. — È stato truffato un turista tedesco, che si è recato a Milano per affari. Un truffatore gli ha rubato una grande somma di denaro, che si è recato a Milano per affari. Un truffatore gli ha rubato una grande somma di denaro, che si è recato a Milano per affari.

**La difesa di Sacchi ha trovato un nuovo testimone contro Ghiani?**

L'accusa contro il giovane milanese sta traballando. Si prevede un prossimo colpo di scena nell'istruttoria.

Un'ultima offesa va contro Ghiani di Raoul Ghiani — che sembra averlo finora retto a tutti i poderosi attacchi mossigli dalla «vera storieta» — il quale che cioè in questa o in quella parte dei difensori, di Raoul Ghiani, con il suo «vero» che è stato il solo a non aver visto il Ghiani, è stato il solo a non aver visto il Ghiani, è stato il solo a non aver visto il Ghiani.

**La difesa di Sacchi ha trovato un nuovo testimone contro Ghiani?**

L'accusa contro il giovane milanese sta traballando. Si prevede un prossimo colpo di scena nell'istruttoria.

Un'ultima offesa va contro Ghiani di Raoul Ghiani — che sembra averlo finora retto a tutti i poderosi attacchi mossigli dalla «vera storieta» — il quale che cioè in questa o in quella parte dei difensori, di Raoul Ghiani, con il suo «vero» che è stato il solo a non aver visto il Ghiani, è stato il solo a non aver visto il Ghiani.